

<http://www.marina.difesa.it/uominimezzi/navi/Pagine/Stromboli.aspx>

Stromboli

Rifornitrici Classe Stromboli (AORL) - Classe Stromboli



Tipologia:	Classe:	Altro:
Rifornitrici Classe Stromboli (AORL)	Stromboli	A 5327
Varata il:	20/02/1975	
Cantiere:	C.N.R. Riva Trigoso	
Dislocamento:	9100 t p.c.	
Lunghezza:	129 m	
Larghezza:	18 m	
Immersione:	6,5 m	
Apparato motore:	2 motori diesel GMT C-428-SS 1 asse con elica quadripala a passo variabile	
Apparato Elettrico:	Nr. 2 DD/AA da 750 KVA (600 KW), 440V, 60 Hz (servizio Nave) Nr. 2 DD/AA da 1562,5 KVA (1250 KW), 440V, 60 Hz (servizio sbarco liquidi e materiali)Nr.1 D/A da 612,5 KVA (503 KW) 440V, 60 Hz (servizio d'emergenza)	
Potenza:	3579,36 KW (4800 HP)	
Velocità:	14 nd	
Autonomia:	4000 nm	
Armamento:	1 cannone OTO Melara da 76/62 - 2 mitragliere KBA 25/80 - 2 postazioni fisse MG 42/59	
Equipaggio:	132 (12 ufficiali)	

Nave Stromboli è stata impostata nel 1973 presso i Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso, varata il 20 febbraio 1975 e consegnata alla Marina Militare 31 ottobre dello stesso anno. Unità Rifornitrice di Squadra (AORL) con distintivo ottico A5327, prima delle due Unità della classe omonima. L'Unità ha sede di iscrizione e di assegnazione Taranto.

La dipendenza organica ed operativa è CINCPNAV / COMFORAL. Le due unità, prime di questo tipo che la Marina italiana ha realizzato nel dopoguerra, sono state progettate secondo le moderne esigenze del supporto logistico in mare, hanno ovviamente molta importanza ai fini delle operazioni delle Forze Navali per cui la loro realizzazione rappresenta un notevole contributo all'incremento dell'efficienza delle forze.

Possono trasportare 3.000 t. di gasolio, 1.000 t. di combustibile, 400 t. di carburante avio e 300 t. di altri rifornimenti. Le unità assolvono il compito del rifornimento di combustibile e materiali vari a gruppi operativi di unità navali anche elicotteristiche, impegnati in operazioni d'altura. Principali attività svolte:

- nel 1979 la costituzione del 8° Gruppo Navale per esigenze di soccorso ai profughi vietnamiti, l'Unità è partita da Taranto il 5 luglio 1979 ed il 30 dello stesso mese ha recuperato 114 profughi e portati in Italia (Venezia) dove sono stati sbarcati il 20 agosto, per essere affidati agli Enti assistenziali della Croce Rossa;

- nel febbraio 1984 ha partecipato all'Operazione "Libano 2";
- dal 25 aprile al 17 maggio 1986 all'Operazione "Girasole";
- settembre 1987 costituzione del 18° Gruppo Navale per assicurare la libera navigazione ai mercantili italiani durante la guerra Iran/Iraq;
- dal 15 febbraio al 11 dicembre 1988 l'Unità è stata dislocata in Golfo Persico alle dipendenze del 18° Comando Gruppo Navale per l'Operazione "Golfo 1". Durante la missione, espletando compiti di rifornimento al Gruppo Navale e Scorta ai mercantili in transito;
- dal 20 agosto 1990 al 1 marzo 1991 l'Unità è stata impegnata nell'Operazione "Golfo 2", sancito dalla UNSCR 661 (Op. Desert Shield/Desert Storm), alle dipendenze del 20° Gruppo Navale in qualità di Supporto Tecnico/Logistico alle unità del Gruppo/Alleate. Nel contesto della missione, lo Stromboli è stato altresì impegnato alle dipendenze dello Stato Maggiore Marina (2 gennaio – 17 gennaio 1991) nella missione "Somalia" recuperando 47 profughi;
- dal 10 maggio al 15 giugno 1993 l'Unità ha fornito supporto alle navi delle forze NATO e WEO impegnate in Mar Adriatico nelle operazioni per il rispetto delle risoluzioni ONU nei confronti della Ex Jugoslavia "Sharp Fence - Maritime Guard";
- dal 15 giugno al 12 luglio dello stesso anno ha partecipato all'Operazione "Sharp Guard";
- dal 18 febbraio al 6 aprile 1994 l'Unità ha operato alle dipendenze di Comitalfor per lo Stato Maggiore della Difesa nell'ambito della missione "Somalia 2" per il rimpatrio del contingente "Ibis";
- dal 20 gennaio al 5 febbraio ha partecipato all'Operazione "Sharp Guard";
- dal 22 settembre al 17 ottobre dello stesso anno ha partecipato all'Operazione "Sharp Guard";
- dal 20 gennaio al 21 marzo del 1995 l'Unità, alle dipendenze del 26° Gruppo Navale, è stata impiegata nell'Operazione "Somalia 3";
- dal 24 febbraio al 26 marzo 1997 ha svolto la campagna addestrativa "Medor '97";
- dal 26 gennaio al 16 febbraio 1998 ha partecipato al Gruppo di Intervento Rapido NATO "Stanavformed" quale Unità rifornitrice della Forza Navale;
- nel periodo 3-12 giugno dello stesso anno, durante l'Exer "Eolo 98", l'Unità ha partecipato all'attivazione del gruppo "Euromarfor 98" (Forza Marittima Europea);
- dal 2 al 25 febbraio 1999 l'Unità è stata impiegata nell'operazione Nato con la Forza navale permanente in Mediterraneo (Stanavformed ora SNMG2) nell'ambito del controllo del Basso Adriatico durante la crisi in Kosovo;
- dal 3 maggio al 10 giugno ha partecipato all'Operazione "Dinak";
- dal 1 febbraio al 7 marzo 2001 è stata impiegata in Operazione "Stanavformed";

- dal 24 giugno al 27 luglio 2001 l'Unità ha partecipato all'operazione "Active Endeavour" in Mediterraneo Orientale;
- dal 18 novembre al 5 dicembre 2002 nell'ambito dell'Euromarfor, all'operazione "Coherent Behaviour" sempre in Mediterraneo Orientale;
- dal 3 marzo al 10 giugno 2003 l'Unità è stata assegnata all'Euromarfor per la partecipazione alle operazioni "Enduring Freedom/Resolute Behaviour" nel golfo di Aden;
- dal 10 settembre al 10 ottobre 2003 l'Unità ha partecipato all'operazione "Active Endeavour";
- nel periodo gennaio - febbraio e maggio 2005 l'Unità ha preso parte all'Exer "Missilex"; - nel maggio 2006 ha partecipato all'Exer "Ioniex";
- nel periodo febbraio-marzo 2009 ha partecipato all'Exer "Loyal Marines";
- nel periodo novembre-dicembre dello stesso anno ha preso parte all'esercitazione "AMPHEX 09-3";
- nel periodo aprile-maggio 2012 ha effettuato il Richiamo Addestrativo Mareval con MARICENTADD a termine della sosta lavori;
- nel periodo settembre-dicembre ha partecipato ad attività di Addestramento di Reparto ed all'Esercitazione "AMPHEX 12-2";
- dal 04 al 16 febbraio 2013 ha partecipato alla MEDOR 13, attività presenza e sorveglianza;
- dall'11 al 16 marzo 2013 ha partecipato all'esercitazione COMAO con assetti dell'Aeronautica Militare.
- dal 26 settembre al 9 ottobre 2013 ha preso parte all'esercitazione NATO "Brilliant Mariner 13";
- a partire dal mese di ottobre 2013 l'Unità è impegnata in supporto all'Operazione Mare Nostrum nell'ambito della quale, oltre a rifornire le Unità in mare, partecipa alle operazioni di soccorso dei migranti.
- dal mese di ottobre 2013 al mese di agosto 2014 l'Unità è stata impegnata in supporto all'Operazione Mare Nostrum nell'ambito della quale, oltre ad aver rifornito le Unità in mare, ha partecipato alle operazioni di soccorso dei migranti;
- dal mese di settembre 2015 al mese di febbraio 2016 l'Unità è stata impegnata in supporto all'Operazione Mare Sicuro nell'ambito della quale ha assicurato rifornimenti di combustibile e viveri al dispositivo aeronavale dislocato in Mediterraneo centrale ed impegnato in attività di controllo dei flussi migratori e di salvaguardia della vita umana in mare.

E' la sesta Unità a portare il nome "Stromboli":

- La prima è stata una Corvetta di II rango a ruote, costruita in Inghilterra e varata nel 1844, che dopo aver fatto parte della Marina Napoletana, nel 1861 venne incorporata nella Regia Marina. Successivamente alla sbarco dei "Mille", a seguito della cattura del piroscafo Piemonte, venne impiegata per il rimorchio dello stesso fino a Napoli. Venne radiata nel 1865.

- La seconda unità fu un “Ariete” torpediniere costruito all'Arsenale di Venezia. Impostata nel 1884 e varato nel 1886, prestò servizio nella Regia Marina dal 1888 fino al 1907 anno in cui venne radiata.

- La terza unità fu un ex mercantile spagnolo (268 t. di dislocamento), varato nel 1892 con il nome Boheme, acquistato nel 1916 ed utilizzato come rimorchiatore. Fu radiato nel 1919.

- La quarta unità fu una nave da trasporto varata presso i Cantieri Navalmeccanica di Castellammare di Stabia nel 1940, affondato dalle unità britanniche nelle acque vicino a Lampedusa nel 1943.

- La quinta unità è stata una nave da trasporto della Classe Vesuvio, costruita negli stabilimenti OTO della Spezia, che varata nel 1940 come nave mercantile, non ancora completata, venne poi acquistata dalla Marina Militare nel 1948 ed impiegata, a partire dal 1953, dopo ampi lavori di modernizzazione e di trasformazione, come nave logistica con capacità di imbarco di quattro mezzi da sbarco.

- La sesta, è l'attuale Unità Navale della Marina Militare Italiana. La bandiera di Combattimento è stata donata a Palermo il 07 giugno 1978 dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.), allorché la madrina della cerimonia, Signora Carla Costa consegnò la bandiera al primo Comandante dell'Unità, Capitano di Vascello Savio.

Con i suoi oltre 30 anni di attività operativa alle spalle, Nave Stromboli continua ancora oggi a solcare i mari ed a fornire il suo indispensabile contributo logistico alle unità della Squadra Navale ed a quelle delle marine alleate. Il nome di Nave Stromboli, ha origini storiche motivate dall'intenzione della Marina Militare di dedicare le proprie navi militari alle città marinare, isole e vulcani presenti sul territorio nazionale (vds Ponza, Pantelleria, Tremiti, Lipari, Vieste, Vesuvio).

Nell'immagine del crest, la nave è rappresentata in navigazione nel Mar Tirreno e sullo sfondo si staglia l'isola di Stromboli appartenente all'arcipelago delle isole Eolie. Una cima marinaresca contorna la raffigurazione di forma circolare. Due nastrini arcuati ai margini del disegno recano, inferiormente, la scritta “Nave Stromboli” e, superiormente, il motto dell'Unità: “Nunquam Satis”.

L'origine deriva dall'allocuzione “de Maria nunquam satis”, espressione antica attraverso la quale si voleva affermare che parlare della Vergine Maria non era mai abbastanza. Riconducendola al motto della nave, il significato si traduce in “Mai abbastanza/mai sazi” riferendosi alla funzione operativa primaria di una Nave Rifornitrice, dotata di una vasta capacità di combustibile e di stivaggio tale da soddisfare qualsiasi altra nave. Al di sopra del motto è adagiata una corona turrata e rostrata, ripresa dall'emblema araldico della Marina Militare Italiana.

La forma del crest in legno è quella classica dello scudetto; la rappresentazione è in ottone monocromatico.